



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (TV)
tel. 0415987111 - fax 0415903042
web: <http://www.astori.it> - e-mail: astori@astori.it



PTOF A.S. 2016/2017

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

rev.	in relazione a	redatto	approvato / data
0	Manuale Qualità 2.3.1	Don Nicola Toffanello	Don Ivan Ghidina 17/10/2016

INDICE

- 1. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO**
- 2. COMPONENTI E RUOLI DELLA COMUNITA' EDUCATIVA**
- 3. PROGRAMMAZIONE**
- 4. VALUTAZIONE**
- 5. LA SCUOLA OFFRE**
- 6. RISORSE E SERVIZI**

1. PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

Ci rifacciamo al Sistema preventivo di Don Bosco, fondato sulla RAGIONE - RELIGIONE - AMOREVOLEZZA, cioè ad una visione cristiana della vita e del mondo confermata dalla scelta dei valori umani più veri che creano un ambiente familiare adatto ad una equilibrata educazione sociale ed affettiva; è il sistema del dialogo fiducioso ed esigente proprio dello spirito di famiglia.

La proposta educativa comprende i seguenti momenti:

BUONGIORNI:

Per tutta la durata dell'anno scolastico i ragazzi iniziano la scuola con un momento di preghiera e il "buongiorno": un pensiero, una riflessione che viene loro proposta dai salesiani e dagli insegnanti per cominciare con il tono giusto l'impegno della giornata. Per tutte le classi il lunedì, il mercoledì e il venerdì il buongiorno è in teatro o in chiesa. Il lunedì è il direttore a dare il buongiorno, il venerdì ci sono le prove di canto per la preparazione delle celebrazioni delle sante messe. Gli altri giorni il buongiorno viene fatto in classe con l'insegnante della prima ora. Nel mese di gennaio dal martedì al giovedì, in classe, è proposta la lettura dei fumetti della vita di don Bosco.

SANTA MESSA:

Durante alcuni momenti importanti dell'anno (inizio anno scolastico: primi di ottobre, festa di Don Bosco: 31 gennaio, memoria di Domenico Savio: 6 maggio, festa di Maria Ausiliatrice: 24 maggio) viene proposta ai ragazzi la celebrazione della Santa Messa. Per invogliare ad una maggiore partecipazione si cerca di coinvolgere i ragazzi stessi nell'animazione della messa attraverso le prove dei canti, le letture, la preparazione delle preghiere dei fedeli, dell'offertorio, il servizio dei ministranti.

CONFESSIONI:

Lungo l'anno scolastico ai ragazzi è offerta la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione (divisi per classe) in prossimità delle festività cristiane e salesiane più importanti. Per prepararsi alla celebrazione del sacramento della confessione, quest'ultima è preceduta da un breve momento di preghiera e dall'esame di coscienza.

RITIRI:

In preparazione ai tempi liturgici più importanti dell'anno (Natale e Pasqua) ai ragazzi vengono proposti due ritiri spirituali, anche con la modalità del pellegrinaggio, con la possibilità di vivere il sacramento della confessione.

RACCOLTA MISSIONARIA:

Nel tempo di Quaresima viene organizzata una raccolta finalizzata al sostegno di alcune realtà salesiane e non (una realtà missionaria, i medici volontari del CUAMM,...). Questa iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare maggiormente i nostri ragazzi ad essere attenti e generosi nei confronti di persone che vivono in situazioni di povertà.

GRUPPI A.D.S. (AMICI DI DOMENICO SAVIO):

Il lunedì dalle 16.00, con cadenzasettimanale, alcuni ragazzi di prima, seconda e terza si ritrovano per l'incontro di gruppo tenuto dal coordinatore pastorale e alcuni animatori della Comunità Proposta. Questi gruppi si ispirano a quello che Domenico Savio fondò con i suoi amici all'oratorio di don Bosco: la "Compagnia dell'Immacolata". In essi si prende in considerazione la figura e l'esempio di Domenico Savio, Laura Vicuña e Michele Magone. I ragazzi attraverso la modalità tipica del gruppo imparano a stare insieme agli altri, a conoscersi, a divertirsi ma anche a riflettere insieme su valori propri dell'ambiente educativo salesiano.

MESE DI MAGGIO:

Nella tradizione cristiana e salesiana il mese di maggio è un tempo di riscoperta della devozione mariana. Per questo durante il mese, l'ultima parte della ricreazione del pomeriggio, per i ragazzi che lo desiderano c'è la possibilità di ritrovarsi in chiesa per pregare insieme una decina del rosario con delle intenzioni particolari.

TORNEI SPORTIVI:

Lungo l'arco dell'anno scolastico vengono organizzati diversi tornei sportivi (calcio, basket, calcetto da tavolo, ping-pong...) tra le diverse classi, misti e singoli. Questi tornei si svolgono durante la ricreazione del pomeriggio e in parte vengono coinvolti nell'arbitraggio gli stessi ragazzi. Al termine di ogni singolo torneo seguono le premiazioni.

CAMPOSCUOLA ESTIVO:

Finita la scuola, durante le vacanze estive i ragazzi di prima, seconda e terza media hanno la possibilità di partecipare all'esperienza del Camposcuola. Si tratta di una settimana in montagna fatta di divertimento, giochi, tornei, passeggiate e riflessione a contatto con la natura. Nell'esperienza del campo i ragazzi sono accompagnati dai salesiani insegnanti di religione e da alcuni animatori.

2.COMPONENTI E RUOLI DELLA COMUNITA' EDUCATIVA

La Comunità Educativa è formata:

- dai **giovani**, primi attori della loro educazione
- dai **genitori**, principali responsabili dell'educazione dei figli
- dagli **insegnanti laici**, dal **personale** e dai **membri della Famiglia salesiana**
- dalla **Comunità religiosa salesiana** che propone e garantisce il Progetto.

Cuore della Comunità educativa sono i giovani, non tanto come "oggetto" delle attenzioni e delle preoccupazioni degli educatori, quanto come "soggetti" responsabili delle scelte, e quindi veri protagonisti del cammino culturale e formativo proposto dalla Scuola.

I GENITORI

Il Sistema Preventivo di Don Bosco è ispirato alla famiglia e sviluppa uno stile familiare nelle relazioni: favorisce di conseguenza, per le famiglie che fanno parte della Comunità educativa della Scuola salesiana, una sempre più profonda armonizzazione tra i coniugi e il loro dialogo educativo con i figli. I genitori contribuiscono all'esperienza della scuola attraverso particolari dinamiche coniugali e familiari. È un dato di fatto: questi ultimi anni testimoniano l'indebolimento delle strutture familiari che non sono favorevoli alla crescita serena e armonica dei figli. La comunità educativa prende atto delle difficoltà dei genitori a farsi carico della educazione dei figli, di cui restano comunque sempre responsabili e pertanto:

- **sono chiamati a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta della scuola salesiana**; partecipano al progetto educativo, che deve costituire terreno di dialogo, di confronto e di collaborazione;
- **dialogano con gli educatori** per una crescita reciproca nella competenza educativa;
- **partecipano personalmente**, anche attraverso gli organi collegiali, alla vita della scuola nei momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- **si dimostrano disponibili alle offerte di formazione** che la Comunità propone nelle Scuole per i Genitori, e alle iniziative di partecipazione secondo le forme culturali proprie di un sano laicato.
- **collaborano nelle associazioni specifiche** (A.Ge.S.C.) all'azione della scuola per promuovere un servizio educativo efficace sia all'interno che all'esterno dell'opera salesiana.

3.PROGRAMMAZIONE

Vedi cartella "Allegato al PTOF"

ORARIO SCOLASTICO

La giornata è così suddivisa: 8.00 – 8.15 Preghiera e "Buongiorno"
8.15 – 10.15 attività didattica
10.15 – 10.35 ricreazione
10.35 – 12.35 attività didattica
11.35 – 13.50 mensa e ricreazione
13.50 – 15.50 attività didattica

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Inglese	5
Matematica	4
Scienze	2
Arte e Immagine	2
Tecnologia	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione cattolica	1
Totale	30

4. VALUTAZIONE

Verifica, misurazione e valutazione

L'anno scolastico in corso verrà diviso in due periodi didattici:

- il primo periodo didattico (a partire dall'inizio dell'anno fino ai primi di dicembre) terminerà con la consegna delle schede valutative e il colloquio generale con i docenti.
- Il secondo periodo didattico (fino alla fine dell'anno) sarà ripartito in due sottoperiodi al termine del primo dei quali verrà consegnata ai genitori una scheda informativa non ufficiale.

La valutazione disciplinare viene espressa con voto numerico che scaturisce dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche (prove scritte, interrogazioni, controllo circa l'uso degli strumenti, ecc.).

Ci si basa sempre su criteri di gradualità e continuità da cui si evidenziano il ritmo di apprendimento e il processo di crescita dell'alunno.

Si valutano così, contemporaneamente, l'acquisizione di abilità, l'apprendimento di contenuti e la qualità dei comportamenti nella partecipazione, vista non solo come volontà di applicazione, ma anche come precisa presa di coscienza della propria identità e come acquisizione di autonomia.

Per il passaggio dai criteri ai livelli vengono tenuti in considerazione i principi della prevalenza e della progressività.

Il giudizio sintetico, così come previsto dalla normativa, viene formulato nei seguenti livelli:

VOTO	GIUDIZIO DI CORRISPONDENZA	DESCRIZIONE
10	OTTIMO	Corrisponde ad un giudizio ottimo , indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.
9	DISTINTO	Corrisponde ad un giudizio distinto , indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.
8	BUONO	Corrisponde ad un giudizio buono , indicando un buon livello nel raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
7	DISCRETO	Corrisponde ad un giudizio discreto , indicando un discreto livello nel raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali.
6	SUFFICIENTE	Corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente , indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
5	NON SUFFICIENTE	Corrisponde ad un giudizio non sufficiente , indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
4	NON SUFFICIENTE GRAVE	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente , indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.

OBIETTIVI EDUCATIVI NELLA SCUOLA MEDIA ASTORI

DESCRITTORI

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORDINE - PERSONALE E NELL'ESECUZIONE DEL PROPRIO LAVORO		
Ha cura del proprio aspetto esteriore e dell'igiene personale Porta e tiene tutto e solo il materiale scolastico Tiene in ordine il proprio materiale Usa in modo appropriato il materiale	Ha cura del proprio aspetto esteriore e dell'igiene personale Porta e tiene tutto e solo il materiale scolastico Tiene in ordine il proprio materiale Usa in modo appropriato il materiale	Ha cura e rispetto di sé nella persona, nell'aspetto esteriore e nell'igiene personale Porta e tiene tutto e solo il materiale scolastico Tiene in ordine il proprio materiale e lo

<p>Fa firmare le comunicazioni Svolge ordinatamente i lavori assegnati</p>	<p>Fa firmare le comunicazioni Svolge ordinatamente i lavori assegnati Usa in modo appropriato e autonomo il materiale È capace di organizzare il proprio lavoro</p>	<p>gestisce in modo appropriato ed autonomo Fa firmare le comunicazioni Svolge ordinatamente i lavori assegnati Acquisite le conoscenze e le nozioni di base, è capace di organizzare il proprio lavoro selezionando il materiale necessario. Sa assumersi gli incarichi extracurricolari in modo responsabile ed autonomo.</p>
AUTOCONTROLLO E RISPETTO DELLE REGOLE		
<p>Rispetta il regolamento della scuola e le norme di buona educazione Interviene chiedendo il permesso alzando la mano Controlla il proprio linguaggio ed i propri comportamenti Controlla la propria impulsività Rispetta le cose altrui, il materiale e le strutture scolastiche Rispetta la partecipazione di tutti alle attività ed al gioco</p>	<p>Rispetta il regolamento della scuola e le norme di buona educazione Interviene chiedendo il permesso alzando la mano Controlla il proprio linguaggio ed i propri comportamenti Controlla la propria impulsività Rispetta le cose altrui, il materiale e le strutture scolastiche Rispetta la partecipazione di tutti alle attività ed al gioco Sa intervenire in modo costruttivo</p>	<p>Rispetta il regolamento della scuola e le norme di buona educazione, finalizzate alla convivenza civile Controlla la propria impulsività nel rispetto di un linguaggio e di un comportamento adeguati Rispetta le persone, le idee e le norme comunitarie, sia in classe che in cortile Sa intervenire in modo costruttivo Comprende il significato e il motivo per cui si condivide una determinata regola</p>
IMPEGNO		
<p>Partecipa attivamente alla vita di classe Dimostra interesse per gli argomenti trattati Interviene nei modi e nei tempi opportuni È costante nell'impegno di studio Svolge il lavoro assegnato rispettando le scadenze Partecipa attivamente anche nei momenti extradidattici</p>	<p>Partecipa attivamente alla vita di classe Dimostra interesse per gli argomenti trattati Interviene nei modi e nei tempi opportuni È costante nell'impegno di studio Svolge il lavoro assegnato rispettando le scadenze Partecipa attivamente anche nei momenti extradidattici Partecipa all'attività scolastica con interventi personali pertinenti e costruttivi</p>	<p>Partecipa attivamente alla vita di classe e a tutti i momenti extradidattici, con interventi personali pertinenti e costruttivi, dimostrando interesse per gli argomenti trattati e per le problematiche della classe. È costante nell'impegno e nello studio, nel rispetto delle scadenze, anche se non controllato</p>
ATTENZIONE		
<p>Presta l'attenzione richiesta durante le spiegazioni? Presta attenzione durante le interrogazioni e gli interventi dei compagni? E' in grado di chiedere chiarimenti quando non comprende.</p>	<p>Presta l'attenzione richiesta durante le spiegazioni Presta attenzione durante le interrogazioni e gli interventi dei compagni E' in grado di chiedere chiarimenti quando non comprende.</p>	<p>Presta l'attenzione richiesta durante le spiegazioni Presta attenzione durante le interrogazioni e gli interventi dei compagni E' in grado di chiedere chiarimenti quando non comprende.</p>
RAPPORTO CON I COMPAGNI		
<p>Sa accettare la presenza dei compagni? Sa rispettare i compagni, le loro idee ed i loro interessi? Sa limitare spontaneamente la durata dei propri interventi per non prevaricare sugli altri? Sa ascoltare i compagni senza interromperli? Controlla la propria impulsività verbale e fisica nei confronti dei compagni? Sa relazionare con i compagni in modo educato, sereno, sincero, leale, altruistico e collaborativo? Sa condividere ciò che possiede? Rispetta la partecipazione di tutti alle attività ed al gioco? Sa aiutare i compagni in difficoltà? Accetta l'aiuto dei compagni? Riconosce eventuali errori o incongruenze dei propri comportamenti? Sa ammettere la propria responsabilità nel caso di torti fatti a compagni?</p>	<p>Sa accettare la presenza dei compagni? Sa rispettare i compagni, le loro idee ed i loro interessi? Sa limitare spontaneamente la durata dei propri interventi per non prevaricare sugli altri? Sa ascoltare i compagni senza interromperli? Controlla la propria impulsività verbale e fisica nei confronti dei compagni? Sa relazionare con i compagni in modo educato, sereno, sincero, leale, altruistico e collaborativo? Sa condividere ciò che possiede? Rispetta la partecipazione di tutti alle attività ed al gioco? Sa aiutare i compagni in difficoltà? Accetta l'aiuto dei compagni? Riconosce eventuali errori o incongruenze dei propri comportamenti? Sa ammettere la propria responsabilità nel caso di torti fatti a compagni? Sa comunicare con i compagni interessandosi dei loro problemi? Avvicina e coinvolge nelle attività ricreative o di studio i compagni eventualmente emarginati?</p>	<p>Sa accettare la presenza dei compagni? Sa rispettare i compagni, le loro idee ed i loro interessi? Sa limitare spontaneamente la durata dei propri interventi per non prevaricare sugli altri? Sa ascoltare i compagni senza interromperli? Controlla la propria impulsività verbale e fisica nei confronti dei compagni? Sa relazionare con i compagni in modo educato, sereno, sincero, leale, altruistico e collaborativo? Sa condividere ciò che possiede? Rispetta la partecipazione di tutti alle attività ed al gioco? Sa aiutare i compagni in difficoltà? Accetta l'aiuto dei compagni? Riconosce eventuali errori o incongruenze dei propri comportamenti? Sa ammettere la propria responsabilità nel caso di torti fatti a compagni? Sa comunicare con i compagni interessandosi dei loro problemi? Avvicina e coinvolge nelle attività ricreative o di studio i compagni eventualmente emarginati?</p>

	Sa cooperare per risolvere conflitti e problemi? Assume come criterio di scelta il bene comune e non l'interesse individuale?	Sa cooperare per risolvere conflitti e problemi? Assume come criterio di scelta il bene comune e non l'interesse individuale?
RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI		
Sa relazionare con gli insegnanti in modo educato, rispettoso, sereno, sincero, leale e collaborativo? Sa accettare le correzioni? Sa assumersi le proprie responsabilità? Accetta l'aiuto degli insegnanti?	Sa relazionare con gli insegnanti in modo educato, rispettoso, sereno, sincero, leale e collaborativo? Sa accettare le correzioni? Sa assumersi le proprie responsabilità? Accetta l'aiuto degli insegnanti?	Sa relazionare con gli insegnanti in modo educato, rispettoso, sereno, sincero, leale e collaborativo? Sa accettare le correzioni? Sa assumersi le proprie responsabilità? Accetta l'aiuto degli insegnanti?

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA EDUCATIVA

I vari strumenti di verifica permettono:

- di essere attenti alla domanda dei ragazzi e delle famiglie
- di riprogettare la proposta educativa della nostra scuola
- di ristrutturare il modello comunitario di educazione
- di riprogrammare i processi di insegnamento, apprendimento e i piani di studio
- di riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione al bisogno degli alunni
- di progettare in conseguenza la formazione permanente degli educatori

5.LA SCUOLA OFFRE :

Accoglienza

Ogni anno la Scuola Media Astori predispone alcune attività volte all'accoglienza dei nuovi iscritti: in date prefissate da calendario viene programmata l'attività di scuola aperta nella quale gli ambienti della scuola e tutti gli insegnanti si rendono disponibili al momento della preiscrizione ad illustrare attività e modalità di funzionamento dell'istituto.

A qualche giorno dall'inizio delle lezioni è fissata la "Festa del benvenuto", un'iniziativa nella quale vengono coinvolti i ragazzi di seconda e terza media per festeggiare l'arrivo dei compagni di prima.

La giornata prevede la messa, il pranzo assieme e i giochi a stand.

Tali momenti si indirizzano anche al preciso coinvolgimento dei genitori quali interlocutori non secondari nel processo formativo del preadolescente.

Per facilitare l'approccio alla nuova realtà scolastica nei primi giorni di scuola si organizzano attività specifiche volte a far conoscere le persone e gli ambienti dell'istituto.

Particolare rilievo assume all'interno della scuola media Astori l'accoglienza quotidiana con il buongiorno mattutino. Questo saluto fornisce l'occasione per affrontare tematiche di attualità, formativo-religiose, problematiche di carattere sociale, oppure particolari dinamiche emerse all'interno del gruppo.

Inclusione

Accogliendo le indicazioni ministeriali, la nostra scuola attua una fattiva politica per l'inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà rientranti nell'area dei BES, ADHD e DSA attraverso:

un concreto impegno programmatico da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi medico-specialistici

- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello dirigenziale

Attività di recupero

I docenti si rendono disponibili a seguire gli alunni in difficoltà in due momenti prestabiliti: alla fine del primo periodo didattico e a metà circa del secondo periodo didattico dell'anno scolastico in corso. Alla ripresa delle attività, dopo le vacanze natalizie, gli alunni bisognosi di recupero verranno invitati a seguire corsi di italiano, matematica, inglese e spagnolo.

Per queste attività vengono utilizzate sia modalità tradizionali (lezione frontale, ripasso, esercitazioni guidate) che nuove metodologie (tutoring, mastery learning).

In itinere inoltre, verranno assegnate esercitazioni personalizzate o lavoro personale da svolgere a casa.

Educazione alla salute

Durante i tre anni verranno affrontate e approfondite tematiche riguardanti la corretta alimentazione e i disturbi alimentari, la prevenzione all'uso di droghe e fumo, ecc.....

Educazione stradale

Agli alunni di prima viene data la possibilità di partecipare ad alcuni incontri con un responsabile dei vigili urbani per imparare il rispetto necessario nel momento in cui, sia come pedoni che come ciclisti, ci si pone davanti agli altri utenti della strada e di conoscere il significato e la funzione dei vari tipi di segnaletica stradale.

Educazione ambientale

Durante il primo anno scolastico gli alunni approfondiranno i problemi ambientali del territorio e riconosceranno l'importanza delle piante in un ecosistema.

Educazione allacittadinanza

Nei tre anni di scuola verrà affrontata la tematica della convivenza civile partendo dal contesto del gruppo classe per arrivare a toccare il concetto di società in senso più ampio.

Robotica

Il Progetto di Robotica, all'interno della disciplina di tecnologia, nasce non solo per insegnare la robotica agli studenti, ma per appassionarli allo studio delle discipline tecnico-scientifiche, per utilizzare un nuovo strumento, per insegnare e apprendere nuove strategie nell'imparare.

Corsi extradidattici

Come arricchimento dell'offerta formativa, durante l'anno scolastico verranno proposte, dal Collegio Salesiano "Astori", attività extradidattiche la cui organizzazione è a cura dell'Amministrazione:

- Latino (per classi terze)
- Volley
- Basket
- Robotica

Tali corsi si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico.

Attività complementari

- Musical Natale
- Festa di Don Bosco
- Attività coreutica di fine anno
- Serate pianoforte

L'Orientamento Scolastico

Il progetto per l'orientamento della nostra scuola tende a:

- guidare l'alunno progressivamente alla scoperta di un progetto di vita da assumere con consapevolezza e da realizzare con impegno
- far scoprire la propria identità, attitudini, interessi, aspirazioni
- far conoscere le scuole superiori e i relativi sbocchi professionali
- guidare verso una scelta ragionevole dopo la terza media
- sviluppare le capacità di base per un adeguato inserimento in varie attività

L'orientamento scolastico e professionale viene svolto con la collaborazione dell'équipe psico-pedagogica di Mogliano Veneto **COSPES**, organizzando incontri per alunni e genitori, visitando scuole e partecipando alle iniziative che in tal senso propone il Distretto scolastico. Concretamente l'intervento del COSPES, si articola in una serie di incontri scanditi lungo il corso dell'anno, per tutti e tre gli anni di frequenza della scuola media. Durante le sedute vengono somministrati agli allievi test psico-attitudinali e cognitivi, mirati alla comprensione dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio - culturale dell'allievo. I risultati di tali test vengono comunicati ai genitori ed al consiglio di classe, quale fattivo supporto nella programmazione curricolare di ogni singolo ragazzo.

Poiché l'orientamento alle scelte di vita è lo specifico della scuola Media, il Collegio docenti prevede i seguenti interventi qualificanti:

1. una serie di test psico-attitudinali condotta dal COSPES, centro di orientamento scolastico e professionale;
2. colloquio personale dei genitori, che lo richiedono, con lo psicologo;
3. interventi dei docenti con visite guidate alla Scuola Secondaria Superiore;
4. consegna del Consiglio di Orientamento da parte dell'Organo di Valutazione Collegiale, integrato dal personale del COSPES, in un colloquio con i singoli genitori;
5. verifica della validità del Consiglio di Orientamento in sede d'Esame di Licenza Media.

A.Ge.S.C.

Le famiglie degli alunni, all'atto dell'iscrizione, entrano a far parte dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'A.Ge.S.C. è uno strumento che i genitori utilizzano per approfondire i rapporti con la scuola, la religione cattolica e la società civile, attiva cicli di conferenze e spettacoli che mirano ad affiancare l'impegno educativo della scuola ad una adeguata formazione dei genitori.

6.CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Vedi "Carta dei servizi"